

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
SETTORE CONCORSUALE 09/A1
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/06
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE
BANDO DR REP. N. 764/2019 DEL 22.11.2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 92 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 22/11/2019

Il giorno 09/03/2020 alle ore 14.00 si è riunita, per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale Rep. n. 63/2020 del 10/02/2020 pubblicato in data 10/02/2020 sul sito web dell'Ateneo, e composta dai seguenti componenti:

- | | |
|---|---|
| - Prof.ssa <i>Maria Vittoria Salvetti</i> | I fascia
presso l'Università di Pisa |
| - Prof.ssa <i>Elisabetta De Angelis</i> | II fascia
presso l'Università degli Studi di Bologna |
| - Prof. <i>Lorenzo Alessio Botti</i> | II fascia
presso l'Università degli Studi di Bergamo |

La Commissione, vista l'assenza di istanze di ricusazione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale e prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- | | |
|---|------------|
| - Prof.ssa <i>Maria Vittoria Salvetti</i> | PRESIDENTE |
| - Prof. <i>Lorenzo Alessio Botti</i> | SEGRETARIO |

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012, da ultimo, modificato con D.R. Rep. n. 337/2019 del 17.6.2019, e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 09/05/2020.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e conflitto di interessi in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011.

- Successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
- A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese. I candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione.
- Successivamente alla discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), j).

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, potranno avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------|
| - titoli valutabili | fino a un massimo di punti 45 |
| - pubblicazioni scientifiche | fino a un massimo di punti 55 |

TITOLI

Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero	Max punti 15
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Max punti 7
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Max punti 1
titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista	Max punti 1
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 8
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 3

PUBBLICAZIONI (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando 12)

<p>Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, pubblicazioni su prestigiose collane editoriali del settore, monografie (Tesi di dottorato) e interventi a convegni con pubblicazione degli atti</p>	<p>Max punti 55</p>
--	---------------------

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Viene stabilita la forma dell'accertamento della lingua straniera prevista dal bando con le seguenti modalità.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano estratto da una pubblicazione scientifica attinente al settore concorsuale 09/A1.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 6 Maggio 2020 alle ore 9.30 per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 6 Maggio 2020 alle ore 11 presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo in via dei Caniana 2, 24127, Bergamo, per la discussione pubblica dei candidati ammessi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 15.20

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. ssa *Maria Vittoria Salvetti* – Presidente – F.to Maria Vittoria Salvetti

Prof. Lorenzo Alessio Botti – Segretario – F.to Lorenzo Alessio Botti

Prof. ssa *Elisabetta De Angelis* – Componente – F.to Elisabetta De Angelis